



Riciclaggio Jack Macy, guru della metropoli californiana, visita gli impianti della Capitale

Rifiuti, obiettivo San Francisco

«Con una politica di sanzioni, incentivi e comunicazione con i cittadini riducendo i rifiuti a monte, dagli imballaggi al divieto di usare le buste di plastica, si può arrivare a produrre "zero rifiuti"». Jack Macy, coordinatore commerciale del programma «rifiuti zero» del Dipartimento ambiente della città e della contea di San Francisco, ha spiegato così, ieri pomeriggio in Campidoglio, come a San Francisco nel 2007 sono riusciti a centrare l'obiettivo di recuperare il 72% dei rifiuti raccolti.

In mattinata Macy, accompagnato dal presidente della Commissione Ambiente del Comune di Roma, Andrea De Priamo, ha visitato alcuni centri di trattamento e smaltimento, come l'impianto «Tmb» di Malagrotta 2 e quelli di compostaggio di Maccarese e di via Salaria. «Per ciascuna famiglia vengono distribuiti contenitori per 130 litri al mese - ha spiegato il guru americano - al costo di 25 dollari». Obiettivo per il 2020 «è quello di arrivare al totale riciclaggio e cioè a non avere più rifiuti ma solo fonti di energia». Per fare questo, ha concluso Macy, «bisogna educare i cittadini, ma anche i produttori».

Secondo De Priamo «la presenza a Roma di un esperto internazionale del calibro di Jack Macy, che insieme a Paul Connet ha costruito il successo della raccolta differenziata a San Francisco, rappresenta un contributo di estrema importanza per capire come la

capitale possa seguire l'esempio virtuoso della metropoli californiana». «Siamo convinti - aggiunge De Priamo - che la capitale possa seguire l'esempio proposto da Macy anche sul fronte dell'adozione di un regolamento comunale che impone l'uso di articoli riciclabili e compostabili nei servizi di ristorazione e bandisce l'uso di buste di plastica nei supermercati e promuove l'uso di carta riciclata, anticipando, come hanno fatto anche altri comuni italiani, la normativa europea». Obiettivo della visita di Macy, per De Priamo, «è rafforzare la partnership tra il Comune di Roma e San Francisco per un reciproco scambio di esperienze nell'ottica dell'azione per la sostenibilità ambientale». Con queste promesse nei prossimi mesi Alemanno visiterà la metropoli californiana. De Priamo ha annunciato che proporrà al sindaco Alemanno «l'emissione di un'ordinanza, previo confronto con le associazioni di categoria». All'incontro in Comune ha partecipato anche Adolfo Panfilì, delegato del sindaco per i rapporti con gli enti sanitari.

F. D. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Jack Macy

«Con sanzioni, incentivi, comunicazione e riducendo gli imballaggi, si può arrivare a produrre zero rifiuti»



D
N
E
W
S
R
O
M
A

Roma corre per imitare San Francisco obiettivo «Zero waste» entro il 2020

Macy in Campidoglio: in 10 anni prodotti riciclabili al 100%

Il coordinatore commerciale del programma Rifiuti Zero del Dipartimento Ambiente della Città San Francisco, Jack Macy, è stato ieri in Campidoglio per un incontro sul futuro della raccolta dei rifiuti. La Capitale punta a seguire l'esempio proposto da Macy sul fronte dell'adozione di un regolamento comunale che impone l'uso di articoli riciclabili e compostabili nei servizi di ristorazione e bandisce l'uso di

buste di plastica nei supermercati, sostituendole con sacchetti riutilizzabili, compostabili o confezionati con carta riciclata, anticipando la normativa europea. L'idea è quella di un'ordinanza specifica. Jack Macy si è recato a visitare Malagrotta, Maccarese e l'impianto sulla via Salaria. «Il nostro obiettivo - spiega Macy - è arrivare nel 2020 a Zero Waste, creando prodotti al 100% riciclabili».

